



**Istituto di Istruzione Superiore
"ARCHIMEDE"**
40017 S. Giovanni in Persiceto (BO) - Via Cento, 38/A
Tel. 051/821832 - C.F. 80073690374
www.archimede.gov.it - informazioni@archimede.gov.it
bois00700n@istruzione.it - bois00700n@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

CLASSE 5 SEZIONE G

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

San Giovanni in Persiceto, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mauro Borsarini

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Gildo Cionci

ALUNNI RAPPRESENTANTI DEL C.d.C.

Documento del Consiglio di Classe anno scolastico 2018/19

PARTE I

1. Presentazione delle finalità, delle strutture e delle risorse dell'Istituto
(consultabile dal sito di Istituto) pag. 2
2. Il profilo in uscita e quadro orario pag. 2

PARTE II

1. Storia e presentazione della classe pag. 4
2. Obiettivi e strategie adottate dal Consiglio di Classe pag. 5
3. Attività, esperienze e progetti programmati e realizzati dal Consiglio di Classe (percorsi pluridisciplinari, attività integrative e di arricchimento, attività di potenziamento, attività di orientamento, ecc.) pag. 5
4. Svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 8
5. Svolgimento di moduli CLIL pag. 11
6. Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli alunni pag. 11
7. Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento pag. 11
8. Scelte e criteri comuni adottati per la valutazione dell'apprendimento pag. 12
9. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti nelle varie materie pag. 12
10. Uso del laboratorio per le materie che lo prevedono pag. 12
11. Svolgimento di attività e simulazioni in preparazione della prova orale, griglia per valutazione del colloquio orale pag. 12
12. Svolgimento delle simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione delle prove scritte pag. 14
13. Percorsi e progetti di "Cittadinanza e Costituzione" pag. 19

PARTE III

Programmazioni individuali pag. 20 e seguenti

Allegati: in cartaceo simulazione di prove scritte, eventuali materiali a completamento/integrazione del documento

PARTE I

1. Presentazione delle finalità, delle strutture e delle risorse dell'Istituto

Consultabile dal sito di Istituto www.archimede.gov.it

2. Il profilo in uscita e quadro orario

Indirizzo di studio: Tecnico Economico

Tipo di corso: AFM-Amministrazione Finanza e Marketing

Titolo di studio: perito aziendale

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali con metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione, reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE						
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Tipo/i di Prova
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	s.o.
Lingua inglese	3	3	3	3	3	s.o.
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3	s.o.

Storia	2	2	2	2	2	o.
Matematica	4	4	3	3	3	s.o.
Informatica	2	2	2	2	-	s.p.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Diritto	-	-	3	3	3	o.
Economia politica	-	-	3	2	3	o.
Economia aziendale	2	2	6	7	8	s.o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	o.
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	o.p.
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-	o.p.
Geografia	3	3	-	-	-	o.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione cattolica Attività alternative	1	1	1	1	1	
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	

Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine del corso il diplomato in AFM avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS e nei corsi di formazione professionale post diploma.

Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e partecipare ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Potrà partecipare ai concorsi pubblici, lavorare come impiegato di concetto presso aziende private (banche, assicurazioni, studi professionali nel settore finanziario-commerciale-amministrativo), svolgere la libera professione.

PARTE II

1. Storia e presentazione della classe

La classe è composta da 18 studenti, di cui 7 ragazze e 11 ragazzi. La classe si è formata in terza ed era allora composta da 24 studenti, per poi passare a 18 in quarta. Vi è stato l'inserimento di due studenti ripetenti; uno in Quarta e un altro alunno in Quinta.

Il gruppo ha affrontato il percorso del triennio dimostrando un'evoluzione sostanzialmente positiva. La continuità didattica è stata mantenuta nel triennio per la maggior parte delle discipline; i cambiamenti di docenti hanno riguardato la disciplina di Matematica (nella classe Terza e nel primo periodo della classe Quarta si sono alternate nell'insegnamento della materia due insegnanti supplenti) e la Lingua Francese (in Quinta il corso è stato tenuto da una docente supplente).

La classe è eterogenea in merito sia ai livelli di partenza, sia all'impegno e sia al profitto. Per quanto i programmi siano stati svolti in modo sostanzialmente regolare, i risultati ottenuti sono diversi: per un gruppo di studenti decisamente positivi e per altri più modesti. Per alcuni alunni si rilevano risultati di eccellenza.

I diversi livelli di profitto sono da rapportare alla capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro e al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo.

Gli insegnanti, tenendo presente l'eterogeneità del gruppo classe, hanno cercato di adeguarsi alle possibilità dei singoli studenti, stimolando in loro lo spirito di osservazione e la riflessione, cercando di motivarli nell'approccio allo studio, fornendo continui spunti per potenziare le loro capacità critiche e di approfondimento. Ogni qualvolta è stato possibile, i docenti hanno svolto i loro programmi con un approccio pluridisciplinare.

La disponibilità dei docenti per eventuali recuperi è sempre stata costante in itinere. I docenti di Economia Aziendale e di Lingua e Letteratura Italiana hanno svolto alcune ore di approfondimento in vista dell'esame di Stato.

Il comportamento è stato nel complesso corretto. Sul piano educativo la classe ha mostrato correttezza nei rapporti interpersonali e ciò ha favorito l'instaurarsi di un discreto rapporto con i docenti.

Docenti del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità</i>
<i>Economia Aziendale</i>	<i>GILDO CIONCI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>MONICA MAZZACORI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Storia</i>	<i>MONICA MAZZACORI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Diritto</i>	<i>EMMA FIORINI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Economia Politica</i>	<i>EMMA FIORINI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>DANIELA SAGUATTI</i>	<i>Tutto il triennio</i>

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità</i>
<i>Lingua Francese</i>	<i>MARIA LETIZIA PADIGLIONE</i>	<i>Solo in Quinta</i>
<i>Matematica</i>	<i>CRISTINA RIZZOLI</i>	<i>Tutto il triennio</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>GIUSEPPE VRENNA</i>	<i>Solo in Quinta</i>
<i>Religione</i>	<i>SUSY LODI</i>	<i>Solo in Quinta</i>

2. Obiettivi e strategie adottate dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe nella sua programmazione dell'attività annuale si è posto i seguenti obiettivi:

- **obiettivi trasversali:**

potenziamento delle capacità critiche ed espressive e della proprietà di linguaggio tecnico e settoriale.

- **obiettivi socio-comportamentali:**

miglioramento del senso di responsabilità e della collaborazione, da raggiungere anche attraverso lavori di gruppo e altre strategie mirate.

- **obiettivi cognitivi trasversali:**

realizzazione di collegamenti di tipo disciplinare ed interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe, in linea con il POF di istituto, ha adottato una pluralità di strategie didattiche commisurate alle specifiche e diverse situazioni in cui si è svolto il processo di insegnamento-apprendimento: lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale, ricerche, lavori di gruppo, insegnamento per problemi, percorsi individualizzati, lezioni con l'ausilio delle nuove tecnologie, argomenti preparati ed esposti dagli allievi.

Altrettanto varia è la gamma degli strumenti utilizzati: manuali, testi di consultazione, mappe concettuali, schede esplicative, strumentazione di laboratorio, supporti audiovisivi, rete internet, giornali e riviste, visite guidate, conferenze.

Per conseguire gli obiettivi suddetti il C. di C. ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare strategie didattiche ed atteggiamenti comuni, in modo da attuare il dialogo educativo con gli studenti attraverso un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

3. Attività, esperienze e progetti programmati e realizzati del Consiglio di Classe

a. Attività integrative e di arricchimento, attività di potenziamento

Ambito storico umanistico (educazione alla legalità – cittadinanza e costituzione)

Ultimo anno

- Partecipazione alle celebrazioni per la giornata della memoria;
- Partecipazione alla presentazione del libro "Sotto il fango e sopra la pioggia. Diario di un soldato della Prima Guerra Mondiale" di R.Gandini;

- Incontro con Gabriele Del Grande, giornalista e scrittore inviato di guerra in Medio Oriente;
- Viaggio di istruzione a Berlino (dal 25 al 28 febbraio 2019);
- Visione dello spettacolo “il Fumo di Birkenau”, realizzato da parte di studenti di varie classi dell’Istituto;
- Due studenti hanno partecipato al laboratorio teatrale e alla realizzazione dello spettacolo “Il fumo di Birkenau”. Lo spettacolo si è tenuto sia presso l’Istituto e sia nel centro di San Giovanni in Persiceto, in occasione della giornata della memoria.

Terza e quarta

- Visita a Montesole per partecipare al laboratorio della Scuola di Pace;
- Partecipazione alle celebrazioni per la giornata della memoria;
- Partecipazione allo Spettacolo teatrale intitolato “La brigata Bolero alla battaglia di Casteldebole” della compagnia Tre Lune, regia di Francesca Calderara e testo di Maurizio Garuti;
- Viaggio di istruzione a Strasburgo (dal 12 al 16 marzo 2018, in quarta) con visita al Parlamento Europeo;
- Incontro con la giornalista cecena Zara Mourtazaliev, ex deportata in una colonia penale siberiana, in tema di diritti umani;
- Partecipazione in sala del consiglio comunale di S.Giovanni in Persiceto ad un incontro con l'Europarlamentare On. Kyenge sul tema: conflict minerals, guerre e nuovi flussi migratori;
- Visita alla mostra tratta dallo spettacolo teatrale “La notte”;
- Partecipazione al progetto “Cicero in Urbe” (1 studente);
- Partecipazione ai campi di lavoro di Libera (2 studenti) in terre confiscate alle mafie;
- Incontro con rappresentanti dell’associazione “Medici Senza Frontiere”;
- Partecipazione a concerto, nell’ambito del progetto di educazione all’ascolto musicale.

Ambito scientifico ed educazione alla salute e all’ambiente

Ultimo anno

- Corso di approfondimento di matematica in preparazione ai test d’ingresso universitari;
- “Una voce per il disarmo nucleare”: incontro con la scienziata russa Natalia Manziurova sull’energia atomica e sul disastro di Chernobyl;
- Prevenzione oncologica;
- Corso BLS e primo soccorso;
- Incontro sulla Prevenzione oncologica femminile e maschile con operatori del Consultorio di San Giovanni in Persiceto;
- Incontro informativo AIDO (associazione italiana donazione organi).

Terza e quarta

- Educazione alla salute e all’ambiente;
- Prevenzione alla tossicodipendenza e all’abuso di alcool;
- Visione della rappresentazione teatrale "Stupefatto, avevo 14 anni, la droga molti più di me";

- Presentazione delle opportunità di mobilità ciclistica a cura del FIAB;

Ambito linguistico

Ultimo anno

- Partecipazione alle attività preparatorie e all'esame finale per il conseguimento del first certificate in Inglese (4 studenti);
- Partecipazione al CLIL Shake, evento per presentazione e condivisione dei moduli CLIL svolti dalle classi Quinte dell'Istituto.

Terza e quarta

- Delf B1 corso di preparazione all'esame (3 studenti);
- Partecipazione alla prova di selezione per il concorso europeo Juvenes Translatores.

Ambito Tecnico – Economico

Ultimo anno

- Attività di orientamento: Giù di Festival - Laboratori con aziende del territorio;
- Approfondimento di Economia Aziendale per preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato;
- Incontro con amministratore delegato di Cer Industria, in tema di analisi di bilancio, fusioni e acquisizioni d'azienda;
- Incontro con dirigente dell'area Human Resources per Lamborghini S.p.A. in tema di orientamento in uscita, redazione del Curriculum Vitae e ricerca attiva del lavoro;
- Percorso formativo con rappresentanti dell'Agenzia per il lavoro "Lavoro più", filiale di San Giovanni in Persiceto e incontro finale con imprenditori del territorio (5 studenti);
- Partecipazione all'incontro di presentazione dei corsi post-diploma ITS Regionali;
- Partecipazione al "Talent Day" iniziativa di orientamento in uscita organizzata dal Comune di Sant'Agata Bolognese (3 studenti).

Terza e quarta

- Partecipazione alle attività di rilevazione e orientamento organizzate da ALMADIPLOMA e ALMALAUREA ed alle successive giornate di orientamento dell'Università di Bologna;
- Partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dell'Università di Bologna;
- Svolgimento di attività laboratoriali nell'ambito del progetto di Simulimpresa;
- Partecipazione alla fiera delle Simulimpresa a Predazzo (dal 29 marzo al 1 aprile 2017);
- Conseguimento della Certificazione di Qualità European International di Simulimpresa;
- Incontro con dirigente di Lamborghini S.p.A. per Caso aziendale Lamborghini: organizzazione aziendale e della funzione Amministrazione e Finanza;
- Partecipazione al progetto di formazione della piattaforma "Scuola e Territorio";
- Partecipazione al corso sulla Sicurezza – corso base e formazione specifica rischio basso;
- Partecipazione a percorso di tipo laboratoriale in tema di imprenditorialità presso la Camera di Commercio di Bologna;
- Partecipazione al Giù di Festival per attività di stand e di presentazione dell'indirizzo AFM a studenti delle scuole medie del territorio;
- Partecipazione a Open Day dell'indirizzo AFM (3 studenti);

- Partecipazione all'Experience Work Day organizzato da Adecco S.p.A, in tema di ricerca attiva del lavoro (2 studenti).

b. Percorsi pluridisciplinari

I docenti del consiglio di classe hanno individuato e svolto i seguenti percorsi didattici, legati ai nodi concettuali delle discipline, che si prestano ad una trattazione pluridisciplinare. Per eventuali indicazioni su testi, documenti, problemi utilizzati per lo svolgimento dei percorsi indicati si rimanda a quanto riportato nelle programmazioni individuali delle discipline.

- **Problemi economico aziendali di scelta** (Matematica, Economia aziendale);
- **Il Marketing** (Economia aziendale, Inglese);
- **Le imposte** (Economia aziendale, Economia Politica);
- **La poesia di guerra** (Inglese, Italiano, Storia);
- **La crisi del '29** (Inglese, Storia);
- **Il Bilancio di enti privati e pubblici** (Economia aziendale, Economia Politica);
- **Le strategie d'impresa** (Economia aziendale, Inglese).

4. Svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha seguito un corso sulla sicurezza della durata di 8 ore organizzato dalla scuola nel corso dell'a.s. 2016/2017. Il corso sulla sicurezza di rischio di grado basso è stato tenuto dal Gruppo Spaggiari.

PROGETTI di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO con Enti ospitanti oggetto di specifiche convenzioni anche in modalità di IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Per la classe sono stati attivati sia progetti di alternanza scuola lavoro che hanno previsto lo svolgimento di attività di stage presso enti e aziende del territorio, sia un progetto di alternanza da realizzare con la modalità di Impresa Formativa Simulata. Entrambe le tipologie hanno avuto l'obiettivo di far acquisire competenze in ambito amministrativo, finanziario, commerciale in coerenza con l'indirizzo di studi e col profilo di uscita per l'indirizzo A.F.M..

I progetti di Alternanza attivati hanno avuto inoltre l'obiettivo di far acquisire una maggiore consapevolezza riguardo all'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studi, di potenziare le competenze scolasticamente acquisite e di fornire un primo orientamento,

grazie al confronto con le metodiche lavorative e all'incontro con la cultura proveniente dal mondo del lavoro.

Progetti con inserimento in realtà produttive del territorio

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a progetti di Alternanza scuola lavoro in ambito amministrativo, finanziario e di marketing che hanno previsto l'inserimento degli studenti presso aziende private, Enti pubblici, Associazioni, Studi commerciali del territorio. Sono state stipulate convenzioni per lo svolgimento di attività di stage di studenti della classe presso Enti pubblici (Regione Emilia-Romagna, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di Sala Bolognese), presso Associazioni di categoria (Confesercenti, C.N.A., C.I.A.), presso aziende del territorio appartenenti a vari settori produttivi (meccanica, informatica, servizi, etc.), presso Studi professionali di commercialisti, consulenti del lavoro e amministratori condominiali. All'interno degli Enti pubblici e privati ospitanti gli studenti sono stati prevalentemente inseriti in uffici amministrativi e sono stati seguiti in modo attento e costruttivo dai tutor aziendali.

Un gruppo di studenti nell'a.s. 2016/17 ha partecipato ai percorsi attivati con ASP Bologna (Azienda pubblica di servizi alla persona), dal titolo "Servizi alla persona vedere e da ascoltare" e "Il salvagente". Le attività progettuali svolte in collaborazione con l'Ente indicato hanno coinvolto gli studenti nella raccolta di dati e informazioni, in attività amministrativa, nella creazione di testi e video, nella realizzazione di interviste e nell'organizzazione di eventi divulgativi.

Impresa Formativa Simulata

La classe ha completato un percorso biennale di Impresa Formativa Simulata, attività svolta nel laboratorio dell'Istituto scolastico ad essa dedicato. Tale modalità di realizzazione dell'Alternanza scuola lavoro ha previsto lo svolgimento di attività di mercato (e-commerce) in rete da parte di un'azienda virtuale animata dagli studenti e ha fatto riferimento all'azienda madrina Lamborghini S.p.A., che ha costituito il modello di riferimento da emulare in varie fasi dell'attività aziendale.

Le attività di simulazione sono state svolte attraverso la rete internazionale Pen International, col supporto della Centrale operativa nazionale di Simulimpresa.

Nell'ambito del progetto di Simulimpresa la classe ha partecipato, con motivazione e ottimi risultati, alla Fiera Internazionale delle Imprese Simulate tenutasi a Predazzo nel 2017.

ESPERIENZE

(Es. conferenze, corsi, attività di approfondimento, incontro con esperti, visite aziendali, altre attività rilevanti)

La realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali ha previsto, lungo tutto l'arco del triennio, incontri con esperti provenienti dal mondo del lavoro e varie attività di orientamento:

- Convegni con esperti dell'associazione Europe Direct in tema di mobilità per studio e lavoro nell'Unione Europea;
- Incontro con l'amministratore delegato di Cer Industria, in tema di strategia d'impresa;
- Incontro con dirigente dell'area Human Resources per Lamborghini S.p.A. in tema di orientamento in uscita, redazione del Curriculum Vitae e ricerca attiva del lavoro;

- Percorso formativo in tema di ricerca attiva del lavoro con rappresentanti dell’Agenzia per il lavoro “Lavoro più”, filiale di San Giovanni in Persiceto e incontro finale con imprenditori del territorio (5 studenti);
- Partecipazione alle giornate di orientamento universitario organizzate dall’Università di Bologna;
- Partecipazione alle attività di orientamento organizzate da Almadiploma;
- Partecipazione all’incontro di presentazione dei corsi post-diploma ITS Regionali;
- Incontro di orientamento con rappresentanti di aziende del territorio nell’ambito dell’evento “Giù di Festival”;
- Incontro con il Dirigente della Funzione Amministrazione per Lamborghini S.p.A., in tema di organizzazione d’impresa e sistema informativo aziendale;
- Partecipazione a evento organizzato da Adecco- filiale di S.Giovanni in Persiceto in tema di ricerca attiva del lavoro (2 studenti);
- Partecipazione al Giù di Festival per attività di stand e di presentazione dell’indirizzo AFM a studenti delle scuole medie del territorio;
- Partecipazione a percorso di tipo laboratoriale in tema di imprenditorialità presso la Camera di Commercio di Bologna; il percorso ha illustrato le modalità con cui la Camera di Commercio opera nella realtà economica del territorio e ha proposto una fase interattiva di somministrazione di un test sulle attitudini imprenditoriali.

ATTESTAZIONI PER STUDENTE

Per i dettagli individuali si rimanda alle attestazioni individuali inserite all’interno del fascicolo dello studente.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

(Es. uso di schede di valutazione, ricadute nella materia o nelle materie interessate alla valutazione, eventuale ricaduta sul voto di condotta, ecc.)

Le attività di stage svolte dagli studenti negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 sono state valutate, rispettivamente, nel corso del primo periodo della classe Quarta e della classe Quinta.

La disciplina di Economia Aziendale è stata individuata dal Consiglio di Classe quale afferente per la maggior parte dei percorsi di stage attivati. In alcuni progetti svolti nella classe terza svolti in collaborazione con ASP Bologna, la disciplina afferente individuata è stata quella di Lingua e Letteratura Italiana. Nelle discipline individuate come afferenti ai percorsi sono state riportate le valutazioni delle attività di Alternanza, espresse con un voto nel pratico.

Per la valutazione delle attività di stage si è tenuto conto delle schede di valutazione compilate dai tutor aziendali, dei colloqui tra il tutor scolastico e i vari tutor aziendali, del feed back e della rielaborazione delle esperienze da parte degli studenti.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto un numero di ore relative a percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ampiamente superiore al numero minimo previsto dalla normativa vigente. Un gruppo di studenti della classe ha svolto oltre 400 ore di attività riguardanti percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento.

5. Svolgimento di moduli CLIL

La classe ha svolto il modulo CLIL, dal titolo “Corporate Social Responsibility”, nella Disciplina Non Linguistica (DNL) di Economia Aziendale. Le attività relative al modulo hanno avuto una durata di 10 ore.

Il percorso di insegnamento CLIL, concordato dal docente della DNL e dal Consiglio di Classe, si è concluso con una verifica in forma scritta, definita con l’ausilio della docente di Lingua Inglese, ed è stato valutato con l’attribuzione di un voto nella disciplina di Economia Aziendale. Il voto espresso ha concorso a definire la media della materia unitamente agli altri voti disciplinari. Per la valutazione delle attività CLIL il docente della DNL, attenendosi alle griglie di valutazione disciplinari definite dal Dipartimento di discipline economiche, ha valutato soprattutto il contenuto e l’impegno devoluto dallo studente durante il percorso CLIL; si è tenuto conto anche dei tentativi fatti dallo studente per integrarsi nel gruppo classe, interagire con i compagni, svolgere le consegne e apprendere i nuovi contenuti in lingua. Il docente della DNL si è avvalso della collaborazione della docente di Lingua Inglese, che ha fornito supporto linguistico anche riguardo alla scelta di testi adatti alle competenze linguistiche degli studenti della classe.

Nel corso del modulo sono stati sviluppati contenuti disciplinari relativi alla responsabilità sociale d’impresa, al bilancio socio-ambientale, alla distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder.

Nella scelta dei materiali si è tenuto conto del contesto, dei prerequisiti, delle abilità e delle competenze da attivare. Sono state utilizzate tecniche di facilitazione per consentire di recuperare le conoscenze pregresse e scomporre le eventuali difficoltà dei materiali proposti (con individuazione di parole chiave, con l’ausilio di immagini/video/grafici, etc.). Le attività sono state varie: brainstorming, esercizi di associazione, esercitazioni con domande a scelta multipla e vero o falso, lezione dialogata e interattiva, cooperative learning, problem solving, flipped classroom, presentazione per gruppi, attività con l’applicazione Kahoot.

Dato il legame naturale tra la metodologia CLIL e le nuove tecnologie, nello svolgimento del modulo il docente della DNL ha ampiamente utilizzato materiali multimediali e video, reperiti anche su siti internet (Youtube, Investopedia, sito web del gruppo Ferrero etc.).

Nella giornata di sabato 13 Aprile 2019 la classe ha partecipato con impegno e interesse al CLIL Shake, evento d’Istituto di presentazione e condivisione delle attività CLIL svolte dalle classi. L’evento prevedeva la presentazione per gruppi del modulo svolto, di fronte a studenti di altre classi dell’Istituto.

6. Metodi e strumenti adoperati per favorire l’apprendimento degli alunni

Per favorire l’apprendimento delle varie discipline, gli insegnanti hanno fatto ricorso a lezioni frontali e dialogate, dibattito in classe, cooperative learning, didattica laboratoriale, esercitazioni individuali e di gruppo, relazioni sulle ricerche individuali e problem solving.

7. Strumenti utilizzati per la verifica dell’apprendimento

Le verifiche dell’apprendimento sono state condotte attraverso forme di produzione orale e scritta, mediante interrogazioni, test, brevi saggi, riassunti, relazioni individuali e di gruppo, soluzione di problemi applicativi.

8. Scelte e criteri comuni adottati per la valutazione dell'apprendimento

Nella scelta dei criteri di valutazione delle verifiche si sono privilegiati indicatori quali:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- pertinenza delle risposte;
- comprensione dei testi;
- applicazione degli strumenti matematici ed economici nel problem-solving
- competenza linguistica e comunicativa.

La valutazione si è basata, per ciascuna disciplina, su almeno due prove sommative per ciascun quadrimestre, ma si è tenuto conto anche di altri elementi, quali la partecipazione attiva al dialogo educativo, i progressi individuali, l'attenzione a scuola, l'impegno nello studio e il rispetto delle consegne.

9. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti nelle varie materie

I risultati raggiunti dagli studenti della classe nelle varie materie risultano in media discreti.

Alcuni allievi hanno raggiunto risultati ottimi grazie alle capacità di approfondimento, alla partecipazione attiva alle lezioni e a un impegno assiduo e sistematico.

Il Consiglio di Classe si è confrontato costantemente sulle linee didattiche da seguire e sui criteri di valutazione, concordando che questa debba tener conto di indicatori quali l'impegno e la partecipazione, la volontà di migliorare, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, l'ampliamento autonomo delle conoscenze acquisite, la capacità di organizzare e condurre in maniera sistematica il lavoro individuale.

10. Uso del laboratorio per le materie che lo prevedono

Le materie del quinto anno non prevedono l'uso sistematico del laboratorio.

11. Svolgimento di attività e simulazioni in preparazione della prova orale, griglia per valutazione del colloquio orale

Il consiglio di classe ha previsto di svolgere una simulazione della prova orale in data 11 Giugno 2019; in tale simulazione si prevede di tener conto dei percorsi pluridisciplinari svolti dalla classe, con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

Per la valutazione della simulazione del colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione qui di seguito riportata.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati	
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodi e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze disciplinari	7		
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i metodi delle discipline sono corretti	6		
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i metodi delle varie discipline sono acquisiti a livello generale	5		
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, le conoscenze e i metodi sono accettabili	4		
	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3		
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2		
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1		
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi pluri e interdisciplinari in tutte le fasi del colloquio	5		
	approfonditi e articolati collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale in tutte le fasi del colloquio	4		
	nessi e collegamenti pluri e interdisciplinari adeguati	3		
	relazioni pluri e interdisciplinari frammentarie con nessi disciplinari semplici	2		
	Non adeguati, fragili o assenti i collegamenti fra le discipline	1		
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche e personali, ottimamente integrate anche con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5		
	argomentazione ben articolata, riflessioni critiche e personali adeguatamente integrate anche con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4		
	argomentazione semplice, riflessioni critiche e personali integrate in modo generico anche con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3		
	argomentazione poco articolata, riflessioni critiche alquanto frammentarie fra i contenuti appresi	2		
	Scarse, non coordinate o assenti argomentazioni e riflessioni critiche e personali	1		
	DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi, anche in riferimento ad eventuali imperfezioni od errori	3	
		riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale		1		
non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti		0		
TOTALE		20		

12. Svolgimento delle simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione delle prove scritte

Sono state svolte le seguenti prove nazionali :

- Simulazione della Prima Prova scritta - svolta il 19 febbraio 2019
- Simulazione della Seconda prova scritta - svolta il 2 aprile 2019

Si riportano qui di seguito le griglie utilizzate per la valutazione delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta.

Griglia di valutazione prima prova Tipologia A in centesimi

Indicatori generali - Tipologia A			
DATA _____		CLASSE _____	
ALUNNO _____			
Indicatori	Livelli	Punti	Voto
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo non pianificato	0 - 3	
	Testo pianificato ed organizzato in modo inadeguato	4 - 5	
	Progetto testuale schematico/semplice con uso di strutture consuete	6 - 7	
	Il testo presenta una struttura articolata e ben organizzata	8 - 9	
	Progetto testuale articolato, con idee reciprocamente correlate e solida organizzazione testuale	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo non coerente, disorganico	0 - 3	
	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. Connettivi non sempre appropriati	4 - 5	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari	6 - 7	
	Coerenza tra le parti del testo, connettivi appropriati	8 - 9	
	Testo coerente, articolato, solidamente coeso	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero, generico e ripetitivo. Terminologia non appropriata	0 - 3	
	Lessico generico. Terminologia non sempre appropriata	4 - 5	
	Lessico e terminologia standard	6 - 7	
	Varietà lessicale e sicurezza terminologica	8 - 9	
	Ricchezza e appropriatezza terminologica, padronanza dei linguaggi settoriali	10	
Correttezza grammaticale	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, uso scorretto della punteggiatura	0 - 3	
	Numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, punteggiatura non sempre corretta	4 - 5	
	Testo con rare imprecisioni formali, punteggiatura sostanzialmente corretta	6 - 7	
	Buona padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura sostanzialmente corretta	8 - 9	
	Ottima padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non conosce i contenuti	0 - 3	
	Conoscenza dei contenuti limitata e superficiale, con scarsi riferimenti culturali	4 - 5	
	Conosce i nuclei essenziali dei contenuti e denota riferimenti culturali essenziali	6 - 7	
	Conosce i contenuti in modo specifico e denota precisi riferimenti culturali	8 - 9	
	Conosce i contenuti in modo ampio e approfondito e denota riferimenti culturali solidi e sicuri	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato manca del tutto di originalità e rielaborazione personale	0 - 3	
	Il testo presenta rielaborazioni parziali. I giudizi sono superficiali/generici/non motivati	4 - 5	
	Il testo presenta una rielaborazione semplice e giudizi personali schematici	6 - 7	
	Buona rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e manifesta originalità di idee	8 - 9	
	Ottima rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e articolati, manifesta spiccate capacità critiche	10	
Indicatori specifici - Tipologia A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta i vincoli	0 - 3	
	Rispetta i vincoli parzialmente	4 - 5	
	Rispetta quasi tutti i vincoli	6 - 7	
	Puntuale rispetto dei vincoli	8 - 9	
	Interpretazione delle consegne esatta e precisa	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il testo e i suoi snodi tematici e stilistici. Non riesce ad interpretare il testo	0 - 3	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici. Interpretazione parziale	4 - 5	
	Comprende il testo e i suoi snodi tematici e stilistici ed interpreta in maniera semplice	6 - 7	
	Analizza ed interpreta il testo con sicurezza	8 - 9	
	Analizza ed interpreta il testo in modo completo, pertinente e ricco	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non è in grado di operare l'analisi del testo	0 - 3	
	Analisi parziale e/o incompleta e/o errata	4 - 5	
	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione e/o senza approfondire	6 - 7	
	L'analisi è svolta in modo completo ed adeguato	8 - 9	
	L'analisi è svolta in modo esauriente, pertinente, ricco ed approfondito	10	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Non entra nel merito degli argomenti	0 - 3	
	Gli argomenti sono trattati in modo generico e/o impreciso e/o incompleto o appena accennati	4 - 5	
	Tratta gli argomenti in modo corretto e stabilisce relazioni con contesti, non approfondisce	6 - 7	
	Gli argomenti sono trattati in modo preciso, i riferimenti a contesti sono puntuali	8 - 9	
	Tematiche trattate in modo approfondito ed esaustivo, con ampi e sicuri riferimenti culturali	10	
Punteggio totale/voto			

Griglia di valutazione prima prova

Tipologia B in centesimi

Indicatori generali - Tipologia B			
DATA _____ CLASSE _____ ALUNNO _____			
Indicatori	Livelli	Punti	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo non pianificato	0 - 3	
	Testo pianificato ed organizzato in modo inadeguato	4 - 5	
	Progetto testuale schematico/semplice con uso di strutture consuete	6 - 7	
	Il testo presenta una struttura articolata e ben organizzata	8 - 9	
	Progetto testuale articolato, con idee reciprocamente correlate e solida organizzazione testuale	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo non coerente, disorganico	0 - 3	
	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. Connettivi non sempre appropriati	4 - 5	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari	6 - 7	
	Coerenza tra le parti del testo, connettivi appropriati	8 - 9	
	Testo coerente, articolato, solidamente coeso	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero, generico e ripetitivo. Terminologia non appropriata	0 - 3	
	Lessico generico. Terminologia non sempre appropriata	4 - 5	
	Lessico e terminologia standard	6 - 7	
	Varietà lessicale e sicurezza terminologica	8 - 9	
	Ricchezza e appropriatezza terminologica, padronanza dei linguaggi settoriali	10	
Correttezza grammaticale	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, uso scorretto della punteggiatura	0 - 3	
	Numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, punteggiatura non sempre corretta	4 - 5	
	Testo con rare imprecisioni formali, punteggiatura sostanzialmente corretta	6 - 7	
	Buona padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura sostanzialmente corretta	8 - 9	
	Ottima padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non conosce i contenuti	0 - 3	
	Conoscenza dei contenuti limitata e superficiale, con scarsi riferimenti culturali	4 - 5	
	Conosce i nuclei essenziali dei contenuti e denota riferimenti culturali essenziali	6 - 7	
	Conosce i contenuti in modo specifico e denota precisi riferimenti culturali	8 - 9	
	Conosce i contenuti in modo ampio e approfondito e denota riferimenti culturali solidi e sicuri	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato manca del tutto di originalità e rielaborazione personale	0 - 3	
	Il testo presenta rielaborazioni parziali. I giudizi sono superficiali/generici/non motivati	4 - 5	
	Il testo presenta una rielaborazione semplice e giudizi personali schematici	6 - 7	
	Buona rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e manifesta originalità di idee	8 - 9	
	Ottima rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e articolati, manifesta spiccate capacità critiche	10	
Indicatori specifici - Tipologia B			
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni.	0 - 3	
	Individua la tesi, ma non rintraccia correttamente le argomentazioni. Sintesi generica/incompleta	4 - 5	
	Individua schematicamente tesi ed argomentazioni. Sintesi essenziale	6 - 7	
	Individua correttamente la tesi e le argomentazioni. Sintesi puntuale	8 - 9	
	Individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni. Sintesi accurata	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esposizione confusa e incoerente	0 - 4	
	Non riesce a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5 - 8	
	Esposizione ordinata e abbastanza scorrevole con uso accettabile dei connettivi	9 - 10	
	Sostiene un percorso ragionativo articolato ed utilizza sempre i connettivi adeguati	11 - 13	
	Sostiene il percorso ragionativo in modo articolato, approfondito ed originale	14 - 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non entra nel merito degli argomenti	0 - 4	
	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	5 - 8	
	Riferimenti culturali corretti e generalmente congrui, ma schematici e/o semplici	9 - 10	
	Riferimenti culturali corretti, congrui, approfonditi	11 - 13	
	Riferimenti culturali corretti, congrui, approfonditi ed esaustivi	14 - 15	
		Punteggio totale/voto	

Griglia di valutazione prima prova Tipologia C in centesimi

Indicatori generali - Tipologia C			
DATA _____	CLASSE _____	ALUNNO _____	
Indicatori	Livelli	Punti	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo non pianificato	0 - 3	
	Testo pianificato ed organizzato in modo inadeguato	4 - 5	
	Progetto testuale schematico/semplice con uso di strutture consuete	6 - 7	
	Il testo presenta una struttura articolata e ben organizzata	8 - 9	
	Progetto testuale articolato, con idee reciprocamente correlate e solida organizzazione testuale	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo non coerente, disorganico	0 - 3	
	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. Connettivi non sempre appropriati	4 - 5	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari	6 - 7	
	Coerenza tra le parti del testo, connettivi appropriati	8 - 9	
	Testo coerente, articolato, solidamente coeso	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero, generico e ripetitivo. Terminologia non appropriata	0 - 3	
	Lessico generico. Terminologia non sempre appropriata	4 - 5	
	Lessico e terminologia standard	6 - 7	
	Varietà lessicale e sicurezza terminologica	8 - 9	
	Ricchezza e appropriatezza terminologica, padronanza dei linguaggi settoriali	10	
Correttezza grammaticale	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, uso scorretto della punteggiatura	0 - 3	
	Numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, punteggiatura non sempre corretta	4 - 5	
	Testo con rare imprecisioni formali, punteggiatura sostanzialmente corretta	6 - 7	
	Buona padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura sostanzialmente corretta	8 - 9	
	Ottima padronanza degli strumenti orto-morfosintattici, punteggiatura efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non conosce i contenuti	0 - 3	
	Conoscenza dei contenuti limitata e superficiale, con scarsi riferimenti culturali	4 - 5	
	Conosce i nuclei essenziali dei contenuti e denota riferimenti culturali essenziali	6 - 7	
	Conosce i contenuti in modo specifico e denota precisi riferimenti culturali	8 - 9	
	Conosce i contenuti in modo ampio e approfondito e denota riferimenti culturali solidi e sicuri	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato manca del tutto di originalità e rielaborazione personale	0 - 3	
	Il testo presenta rielaborazioni parziali. I giudizi sono superficiali/generici/non motivati	4 - 5	
	Il testo presenta una rielaborazione semplice e giudizi personali schematici	6 - 7	
	Buona rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e manifesta originalità di idee	8 - 9	
	Ottima rielaborazione. Esprime giudizi pertinenti e articolati, manifesta spiccate capacità critiche	10	
Indicatori specifici - Tipologia C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non comprende la traccia/il titolo non è coerente/la parafrasi è inadeguata	0 - 3	
	Segue parzialmente la traccia/il titolo è generico/la parafrasi non sempre adeguata	4 - 5	
	Segue la traccia, il titolo è chiaro/la parafrasi è adeguata	6 - 7	
	Segue la traccia in modo preciso/il titolo è specifico/la parafrasi puntuale	8 - 9	
	Segue la traccia in modo esauriente/il titolo è congruo/la parafrasi esaustiva	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	0 - 4	
	Esposizione disordinata e poco scorrevole. Ripetizione di informazioni e concetti	5 - 8	
	Esposizione ordinata abbastanza scorrevole	9 - 10	
	Esposizione ordinata e scorrevole	11 - 13	
	Esposizione fluida e organica	14 - 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non entra nel merito degli argomenti	0 - 4	
	Non approfondisce gli argomenti o li tratta in modo generico e/o impreciso	5 - 8	
	Tratta gli argomenti in modo corretto e stabilisce relazioni con contesti	9 - 10	
	Gli argomenti sono trattati in modo approfondito e preciso, i riferimenti a contesti sono puntuali	11 - 13	
	Tematiche trattate in modo approfondito ed esaustivo, con ampi e sicuri riferimenti culturali	14 - 15	
Punteggio totale/voto			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4 / 4
INTERMEDIO: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza	3	
BASE: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATO: redige il bilancio d'esercizio e gli altri documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il documento economico e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva e sviluppa le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 / 6
INTERMEDIO: redige il bilancio d'esercizio e gli altri documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il documento economico e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva e sviluppa le scelte proposte in modo sintetico e coerente	4 – 5	
BASE: redige il bilancio d'esercizio e gli altri documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli proposti nella situazione operativa. Motiva e sviluppa le scelte proposte in modo parziale e non sempre corretto	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: redige il bilancio d'esercizio e gli altri documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta molti vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva e sviluppa le scelte proposte in modo non corretto	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6 / 6
INTERMEDIO: costruisce un elaborato corretto e sostanzialmente completo con osservazioni pertinenti	4-5	
BASE: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4 / 4
INTERMEDIO: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3	
BASE: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi con adeguato	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato	0-2	
TOTALE	 / 20

13. Percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”

Compito fondamentale della scuola è quello di sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano per il Consiglio di Classe elementi fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti.

Il Consiglio di Classe, considerato il profilo in uscita degli allievi, ha sviluppato le seguenti attività, percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

<i>Titolo</i>	<i>Attività, percorsi e progetti svolti</i>	<i>Materiali, testi, documenti</i>
<i>Le Istituzioni Europee</i>	- Viaggio di istruzione, svolto in classe Quarta, a Strasburgo e visita al Parlamento Europeo. Incontro a Strasburgo con funzionario dell’EuroParlamento e con l’Europarlamentare on. Cecile Kyenge. - Attività didattica svolta con la docente di Diritto	Si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione disciplinare di Diritto
<i>Il diritto di voto</i>	- Percorso didattico e formativo svolto con la docente di Diritto nel corso del triennio, in particolare in prossimità di elezioni.	Si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione disciplinare di Diritto
<i>Il lavoro nella Costituzione</i>	- Tutti gli studenti della classe hanno svolto attività di stage in azienda nel corso del triennio, come riportato nel punto 4 della parte II e nelle attestazioni individuali - Attività didattica svolta con la docente di Diritto	Si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione disciplinare di Diritto

PARTE III

Programmazioni Individuali

PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE
Anno Scolastico 2018/2019
Classe 5^G AFM
Prof. GILDO CIONCI

PROGRAMMA SVOLTO

Area tematica: **CONTABILITÀ GENERALE E BILANCI AZIENDALI**

La contabilità generale;
Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
La locazione e il leasing finanziario;
L'outsourcing e la subfornitura;
Lo smobilizzo dei crediti commerciali;
Il sostegno pubblico alle imprese;
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio;
Il bilancio d'esercizio;
Il sistema informativo di bilancio;
La normativa sul bilancio e i criteri di valutazione;
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico;
I principi contabili;
Il bilancio IAS/IFRS (cenni);
Il bilancio in forma abbreviata;
La revisione legale;
Le attività di revisione legale e le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio;
La relazione e il giudizio sul bilancio;
La rendicontazione sociale e ambientale;
Il bilancio socio-ambientale: funzioni e struttura;
La produzione e distribuzione del valore aggiunto.

Area tematica: **ANALISI DI BILANCIO**

L'interpretazione e l'analisi del bilancio;
La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari;
Conto Economico riclassificato secondo la configurazione "a valore aggiunto";
Conto Economico riclassificato secondo la configurazione "a ricavi e costo del venduto";
L'analisi per indici;
Gli indici di redditività;
L'analisi finanziaria: calcolo dei margini patrimoniali;
L'analisi finanziaria: indici di solidità e di liquidità;
L'analisi finanziaria: indici di rotazione e di durata;
Indici per l'analisi patrimoniale;
L'analisi per flussi;
Il flusso di risorse finanziarie proveniente dalla gestione reddituale;
Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie;
Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto;

Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

Area tematica: **CONTABILITA' GESTIONALE**

Contabilità direzionale e contabilità gestionale;

Contabilità gestionale: caratteristiche, scopi, fasi del controllo e della gestione dei costi;

L'oggetto di costo e la classificazione dei costi;

La contabilità a costi diretti (direct costing);

La contabilità a costi pieni (full costing);

I centri di costo;

Imputazione dei costi indiretti su base aziendale;

Imputazione dei costi indiretti attraverso i centri di costo;

Il metodo ABC (Activity Based Costing);

La break even analysis;

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:

- per valutare l'opportunità dell'accettazione di un nuovo ordine
- per definire il mix produttivo da realizzare
- per valutare l'opportunità di incrementare le produzioni o di eliminare prodotti in perdita
- per le scelte tra produzione interna o esternalizzazione (make or buy).

Area tematica: **STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

Creazione di valore e successo dell'impresa;

Strategia e gestione strategica;

L'analisi dell'ambiente esterno;

L'analisi dell'ambiente interno;

Le strategie di corporate;

Le strategie di business;

Le strategie funzionali;

Il piano di marketing (marketing strategico e strumenti di marketing mix);

La pianificazione aziendale;

Il controllo di gestione;

Il budget;

La redazione del budget e i costi standard;

I costi standard;

Il budget economico;

Il budget degli investimenti fissi;

Il budget finanziario (cenni);

Le fasi del controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti;

L'analisi degli scostamenti dei costi;

L'analisi degli scostamenti dei ricavi;

Il Reporting.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Business plan (cenni);

Prodotti finanziari a medio/lungo termine e loro utilizzo strategico da parte delle imprese:

- confronto tra mutuo ipotecario e leasing finanziario
- scelta di prodotti finanziari a breve termine (cenni)

Le imposte indirette e dirette;

Il concetto tributario di reddito d'impresa;

Le principali variazioni in aumento o in diminuzione da apportare al reddito di bilancio per il calcolo del reddito fiscale (cenni).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche e attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni aziendali date

TESTI/ DOCUMENTI /MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libro di testo, testi ministeriali di seconde prove di Economia Aziendale tratte da esami di Stato degli anni precedenti, fotocopie integrative, materiale fornito attraverso strumenti didattici digitali, dispense fornite dal docente, Personal Computer del laboratorio di informatica, calcolatrice non programmabile, foglio elettronico di calcolo, LIM, codice civile, rete internet.

- **Libro di testo in adozione:**

Entriamo in azienda oggi Vol. 3 - Tomo 1 e 2 - autori: E.Astolfi, L. Barale, G. Ricci - Editore Tramontana RCS.

Nel corso dell'anno scolastico, per lo svolgimento delle attività didattiche disciplinari, comprese quelle riguardanti percorsi pluridisciplinari di cui al punto 3 della parte II del presente Documento, si è ampiamente utilizzata la ricca raccolta di documenti aziendali presente nel libro di testo (Stato Patrimoniale e Conto Economico nelle loro configurazioni civilistiche e riclassificate, situazioni contabili, estratti della Nota Integrativa, rendiconti finanziari, relazioni di revisione legale dei conti, estratti del bilancio socio-ambientale, prospetti di contabilità gestionale per la determinazione dei costi aziendali, budget settoriali, budget economico, budget degli investimenti, report con tabelle e grafici esplicativi di situazioni operative aziendali, diagrammi di redditività, piani di marketing).

Brani riportati sul libro di testo (legati a nodi concettuali disciplinari):

- “Imprese ad alta responsabilità sociale” di Luca Veronese – Il Sole 24 Ore
- “Avanti tutta ma sul core business” di Luca Vitale- Il Sole 24 Ore
- “Il caso Prada” – Il Sole 24 Ore
- “Il caso Luxottica”- tratto da www.luxottica.com
- “Il metodo della positività” di Paolo Preti in *Economia e management* n.4-2012

- ***Fotocopie integrative*** (testi legati a nodi concettuali disciplinari):

- Caso aziendale “Tods: tra il classico e il contemporaneo”
- Caso aziendale “Parmalat: i rischi di un uso improprio del sistema contabile”

- ***Tracce di prove d'esame degli anni precedenti***

- Traccia della seconda prova d'esame di Economia aziendale (anno 2009, 2015, 2016, 2017, 2018)
- Traccia della simulazione di seconda prova pubblicata dal MIUR il 28/02/2019.

- ***Testi/ documenti/ materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività relative al modulo CLIL***

- “Corporate Social Responsibility” testo e video tratti da www.investopedia.com
- Corporate Social Responsibility Report 2014 – tratto da www.ferrero.com
- “Glocal care”- video tratto dal sito istituzionale del gruppo Ferrero <https://www.ferrerocsr.com/>
- ISO 26000- Social Responsibility: 7 core subjects
- “Natural environment”- tabelle tratte dal Bilancio di sostenibilità di Guna S.p.A.

METODOLOGIA

E' stata attivata una pluralità di strategie didattiche commisurate alle specifiche situazioni in cui si è svolto il processo di insegnamento/apprendimento: lezione frontale, lezione dialogata, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, problem solving, flipped classroom, esercitazioni applicative con dati a scelta, simulazioni aziendali. I vari argomenti disciplinari sono stati costantemente contestualizzati mediante lo sviluppo di casi aziendali, considerati strategici per un efficace apprendimento della disciplina.

PROGRAMMA di DIRITTO
Anno Scolastico 2018/2019
Classe 5^G AFM
Prof. EMMA FIORINI

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Area tematica: LO STATO E GLI STATI

- Le caratteristiche dello Stato
- Le limitazioni della sovranità
- Il territorio
- Il popolo
- Stato e nazione

Area tematica: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le fonti del diritto internazionale: consuetudini e trattati
- L'Organizzazione delle nazioni unite (ONU)
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: i principi costituzionali

Area tematica: L' UNIONE EUROPEA

- Le tappe dell'integrazione europea
- L'organizzazione dell'U.E.
- Le norme europee
- Il bilancio dell'U.E.
- Le competenze e le politiche europee

Area tematica: LO STATO ITALIANO - GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- Lo Stato italiano - L'Assemblea Costituente e la Carta Costituzionale

- Analisi dei singoli Principi Fondamentali -
I valori del lavoro, dell' eguaglianza , della libertà

- Diritti e doveri dei cittadini

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

- La democrazia
- Il diritto di voto
- I sistemi elettorali e le elezioni in Italia

- Il referendum

L'ordinamento della Repubblica

- Le forme di governo

Il Parlamento

- La Camera ed il Senato
- Organizzazione e funzionamento
- La formazione delle leggi
- Le leggi costituzionali

Il Governo

- La formazione del Governo
- Composizione e funzioni del Governo
- Atti normativi del Governo

Il Presidente della Repubblica

- Elezione, carica e supplenza del Presidente della Repubblica
- Funzioni e responsabilità

La Corte Costituzionale

- Natura e composizione della Corte
- Il giudizio sulle leggi e le altre funzioni

La Magistratura

- La funzione giurisdizionale ed i principi generali relativi alla funzione
- Magistratura ordinaria, magistratura speciale, indipendenza della magistratura - Il Consiglio Superiore della Magistratura
- Organizzazione della magistratura ordinaria -
- Funzioni della Corte di cassazione

Area tematica: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
- Le Regioni - organi e funzioni - Analisi del Titolo V
- I Comuni - organi e funzioni - Unioni comunali
- Le Città metropolitane - Lo Statuto della Città metropolitana di Bologna

Area tematica: LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- La politica e l'amministrazione
- Le amministrazioni pubbliche
- I ministeri e gli organi periferici dello Stato
- Gli organi consultivi - il Consiglio di Stato
- Gli organi di controllo - La Corte dei Conti
- Le Autorità indipendenti

Area tematica: L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- I principi dell'attività amministrativa
- I provvedimenti amministrativi
- La discrezionalità amministrativa
- Tipi di provvedimenti
- Il procedimento amministrativo
- L'invalidità degli atti amministrativi
- I rimedi contro gli atti amministrativi invalidi
- I beni pubblici

Area tematica: I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La disciplina dei contratti della P.A.
- Il procedimento ad evidenza pubblica
- Affidamento degli appalti e concessioni secondo il codice dei contratti pubblici

Area tematica: LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

- I ricorsi amministrativa
- I ricorsi giurisdizionali
- I giudici amministrativi ed il processo amministrativo

Area tematica: LO STATO E L'ECONOMIA

- I modelli di governo dell'economia
- Lo stato liberale
- Il welfare state ed i diritti sociali
- Dallo stato sociale allo stato regolatore

PROGRAMMA di ECONOMIA POLITICA
Anno Scolastico 2018/2019
Classe 5^G AFM
Prof. EMMA FIORINI

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Area tematica: TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- La finanza pubblica
- Evoluzione storica della finanza pubblica
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
- L'imposta e le sue classificazioni
- La ripartizione dell'onere delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte (evasione, elisione, elusione, traslazione ammortamento, diffusione)
- Principi costituzionali ed amministrativi delle imposte
- Accertamento e riscossione delle imposte
- La finanza straordinaria e debito pubblico
- Concetti generali sul bilancio
- Il sistema italiano di bilancio (il bilancio annuale di previsione; il bilancio pluriennale di previsione; i documenti della programmazione di bilancio; la legge di stabilità; fondi di bilancio ed assestamento; esecuzione e controllo del bilancio; norme costituzionali relative al bilancio e la riforma dell'art.81; la gestione del bilancio)

Area tematica: L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO

- I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- Lineamenti generali di: IRES –IVA
- Il sistema italiano di finanza locale
- IRAP e Federalismo municipale (lineamenti generali)

OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Diritto

- Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, quale garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- conoscere e valutare il disegno normativo e l'attuazione della tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino
- conoscere ed esporre con terminologia appropriata l'ordinamento degli organi costituzionali
- conoscere e interpretare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica
- analizzare, valutare ed applicare nell'ipotesi dell'autotutela i principi costituzionali della giurisdizione civile e penale
- conoscere, esporre con terminologia tecnica ed interpretare le norme che regolano l'organizzazione e l'attività amministrativa dello stato e degli enti pubblici
- conoscere i procedimenti di formazione degli atti amministrativi più ricorrenti nella vita sociale
- conoscere le norme principali che regolano l'esercizio della funzione giurisdizionale
- analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere controversie
- conoscere ed esporre con linguaggio appropriato l'ordinamento generale delle regioni e delle altre autonomie locali, tenendo conto delle più recenti riforme e delle tematiche di rilevanza attuale (ad es. il tema del c.d. regionalismo differenziato)
- conoscere e valutare la rilevanza della normativa europea, in particolare nella disciplina del fenomeno economico ed il suo impatto sul sistema delle fonti interne
- conoscere i principi fondamentali alla base dell'attività contrattuale della P.A.
- valutare criticamente la realtà sociale e politica, al fine di verificare le interazioni esistenti tra fenomeni storici e giuridici e trarne osservazioni precise e conclusive
- maturare la precisa consapevolezza della necessità ineludibile dell'autoaggiornamento

Economia Politica

- Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato ed i modi con cui l'operatore pubblico acquista ed utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito , l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere
- individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione
- analizzare gli effetti economici della spesa pubblica
- conoscere e comprendere i meccanismi della manovra di finanza pubblica, come strumento di programmazione allo scopo di pianificare la spesa pubblica, garantire la piena occupazione, massimizzare lo sviluppo del paese
- individuare ed analizzare i rapporti tra finanza statale e locale
- descrivere con linguaggio tecnico l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano

- conoscere, interpretare ed esporre con linguaggio adeguato i principi costituzionali di base del sistema tributario
- analizzare, interpretare e comunicare con terminologia adeguata i contenuti essenziali di testi economici e finanziari
- formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari motivando le scelte

METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Nella trattazione dei contenuti si è privilegiato l'uso diretto delle fonti normative (principalmente per quanto riguarda il diritto ma anche, soprattutto nella parte dell'ordinamento tributario, in sede di finanza pubblica): la Carta Costituzionale e naturalmente, la normativa ordinaria interessata dalle varie parti del programma.

Gli studenti erano, peraltro, già abituati all'utilizzo ordinario degli strumenti normativi, senza i quali non si può concretamente e verosimilmente attuare alcun tipo di autoaggiornamento.

I manuali adottati sono stati: Bobbio, Diritto - AFM - 5° anno - Scuola e Azienda; Poma, Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione, - Principato.

Come contesto dell'attività didattica si è proposta la lezione frontale, aperta ai liberi interventi degli studenti di approfondimento e ricerca.

Con regolarità si è proposta la lettura dei quotidiani e di riviste specializzate; gli eventi caratterizzanti la vita politico – istituzionale – economica del Paese sono stati oggetto di chiarimento, raccordandoli opportunamente con le fasi dei programmi -

Si precisa pertanto che, oltre ai manuali adottati e già indicati, i testi utilizzati nell'attività, compresa quella relativa a percorsi pluridisciplinari e di Cittadinanza e Costituzione riportati rispettivamente nei punti 3 e 13 della Parte II del Documento del C.d.C., sono stati:

- Carta Costituzionale (lettura integrale)
- Statuto della Città Metropolitana di Bologna (artt.1,2,25,27,31.33)
- D.l.vo 18 agosto 2000, n.267 - T.U. delle autonomie locali (artt. 13,32,36,42,46,47,48,50,51,54)
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 (art. 1 , commi nn.1,2,3,4,7,9,10)
- Listini di quotazione dei titoli dello Stato (dal quotidiano Il Sole 24 Ore)

VERIFICA E VALUTAZIONE – OBIETTIVI MINIMI

L'attività dell'anno è stata fortemente finalizzata all'obiettivo finale dell'Esame di Stato, che, per quanto riguarda le discipline in parola, prevede la modalità del colloquio interdisciplinare.

Gli strumenti di verifica sono stati, pertanto, prove orali, soprattutto interrogazioni “lunghe” orientate sulla modalità del colloquio finale.

Si sono realizzate n. 2 – 3 prove sommative (molteplici formative) per quadrimestre, con modalità orali, nelle forme suindicate .

La valutazione, che si è avvalsa di una scala di voti dall'1 al 10, ha rappresentato un giudizio complessivo su:

- grado di preparazione (conoscenze e competenze) specifica disciplinare raggiunta progredendo nell'apprendimento
- standards di acquisizione ed utilizzo del linguaggio tecnico
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati in ordine all'attività scolastica
- capacità di collegamento in ordine alle varie tematiche disciplinari affrontate e, più in generale, capacità critica di lettura del reale, consapevolezza della natura complessa dei fenomeni sociali, analizzabili adeguatamente soltanto con approccio di tipo storico e interdisciplinare.

Si sono connotati come obiettivi minimi di apprendimento, tali da qualificarsi come il livello di sufficienza (voto 6) nella scala citata:

- sostanziale conoscenza degli istituti di d. pubblico e tributario, dei temi fondamentali di finanza pubblica considerati
- competenza applicativa, cioè analisi di semplici fattispecie concrete, individuazione della fattispecie astratta corrispondente, operazione di sovrapposizione con verifica degli effetti giuridici
- utilizzo consapevole della terminologia tecnico-giuridica e tecnico-finanziaria più usate
- capacità di lettura del fenomeno finanziario con sostanziale comprensione delle cause e degli effetti .

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5 G AFM

Anno Scolastico 2018/2019

Prof.ssa MONICA MAZZACORI

OBIETTIVI

Nel corso del quinquennio si è cercato di sviluppare nell'ambito dell'educazione linguistica le seguenti abilità:

- acquisire sensibilità verso un testo letterario e piacere per la lettura;
- saper accedere a linguaggi specialistici complessi;
- saper comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica;
- saper produrre relazioni, sintesi e lavori di analisi con proprietà di linguaggio e organicità concettuale;
- saper elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espressiva e coerenza argomentativa.

COMPETENZE E CAPACITA'

I candidati dovranno essere in grado di:

- conoscere un autore e riuscire a collocarlo nella propria epoca;
- saper formulare con correttezza formale e logica testi argomentativi;
- riconoscere tematiche comuni a testi letterari di diversa produzione;
- conoscere le fasi evolutive della produzione di un autore.

METODOLOGIA

- Lettura e interpretazione testuale attraverso l'analisi di brani e componimenti poetici.
- Confronto tra testi diversi.
- Sviluppo degli argomenti per moduli.

STRUMENTI DI LAVORO

Manuale in adozione: R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura*, volume 3, Dal secondo Ottocento a oggi, Giunti editori.

Tracce di Prima Prova dell'esame di Stato degli anni precedenti.

Nel corso dei cinque anni gli allievi sono stati incoraggiati alla lettura di opere integrali di narrativa italiana e straniera.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni modulo è stata fatta una verifica tesa ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti avvalendosi di molteplici strumenti: colloquio, esercizi volti alla verifica della comprensione e del riconoscimento dei diversi stili letterari.

SCANSIONE DEI MODULI

Tutti i moduli sono stati svolti in modo da raggiungere gli obiettivi precedentemente declinati cercando di aumentare sia le competenze sia le capacità critiche degli studenti.

I risultati conseguiti sono stati complessivamente discreti e, per alcuni, buoni o molto buoni.

1. Giosuè Carducci

- La vita.
- Da *Rime nuove*: *Pianto antico*; *San Martino*.

2. La seconda metà dell'Ottocento

- Il Naturalismo.
- Il Verismo.

3. Giovanni Verga

- La vita.
- Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.
- Da *Novelle rusticane*: *La roba*.
- Dal romanzo *I Malavoglia* i brani antologici “Il naufragio della Provvidenza”; “L’abbandono di ‘Ntoni””; “Il commiato definitivo di ‘Ntoni””.

4. Il Decadentismo

5. Giovanni Pascoli

- La vita.
- La tematica de *Il fanciullino*.
- Da *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*.

6. Gabriele D’Annunzio

- La vita.
 - Dal romanzo *Il piacere* il brano antologico “Il ritratto dell’esteta”.

- Dal romanzo *Notturmo* il brano antologico “L’orbo veggente”.
- Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

7. Italo Svevo

- La vita.
- Lettura integrale di *La coscienza di Zeno*.

8. Luigi Pirandello

- La vita.
- Da *L’umorismo* il brano antologico *Il segreto di una bizzarra vecchietta*.
- Dal romanzo *Uno, nessuno e centomila* il brano antologico “Mia moglie e il mio naso”.
- Da *Il Fu Mattia Pascal* il brano antologico “La filosofia del lanternino”.
- Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.
- Da *Sei personaggi in cerca d’autore* “L’incontro con il capocomico”.

9. Il futurismo e il suo manifesto

10. Giuseppe Ungaretti

- La vita.
- Da *L’allegria: Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*

11. Eugenio Montale

- La vita.
- Da *Ossi di seppia: I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale*.

12. L’ermetismo

13. Salvatore Quasimodo

- La vita.
- Da *Acque e terre: Ed è subito sera*.
- Da *Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo*.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

13. Cesare Pavese

- La vita.
- Dal romanzo *La luna e i falò* il brano antologico “Il ritorno di Anguilla”.

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 5 G AFM
Anno Scolastico 2018/2019
Prof.ssa MONICA MAZZACORI

STRUMENTI DI LAVORO

Manuale in adozione: G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *L'Erodoto*, volume 5, Editrice La scuola.

1. Il primo Novecento

- La società di massa.
- Nazionalismo e razzismo.

2. L'età giolittiana

- I caratteri generali dell'età giolittiana.
- La guerra di Libia.

3. La Prima Guerra Mondiale

- Le cause e lo scoppio della guerra.
- L'intervento dell'Italia.
- La guerra di posizione.
- I trattati di pace.

4. La rivoluzione russa

- L'impero russo nel XIX secolo.
- Le tre rivoluzioni.
- La nascita dell'URSS.

5. Il primo dopoguerra

6. L'Italia tra le due guerre: il fascismo

- La crisi del dopoguerra.
- Mussolini al potere.
- Il fascismo.

7. La crisi del 1929

- Gli “anni ruggenti”.
- Il *Big Crash*.
- Roosevelt e il New Deal.

8. La Germania tra le due guerre

- La crisi del dopoguerra.
- La figura di Hitler.
- Il nazismo.
- Il terzo Reich.

9. La Seconda Guerra Mondiale

- Crisi e tensioni internazionali.
- Le leggi razziali.
- La “guerra lampo” (1939-40).
- La guerra mondiale (1941).
- Il dominio nazista in Europa.
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
- La vittoria degli Alleati (1944-45).
- I trattati di pace.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

10. Il secondo dopoguerra

PROGRAMMA di LINGUA INGLESE
Anno Scolastico 2018/2019
Classe 5^G AFM
Prof. ssa DANIELA SAGUATTI

Testi di riferimento:

- “*The Business Way*” - Fiocchi, Morris - ed. Zanichelli.
- “*Performer, Culture and Literature 3*”- Spiazzi, Tavella, Layton – ed. Zanichelli
- “*It’s my business*”, C.Gualandri – Trinity Whitebridge (fotocopie)
- “*Some principles of marketing*”, C.Pellegrino Marketing Consultant (presentazione Power Point)
- “*Business Plan Plus*” P.Bowen, M. Cumino (fotocopie)

CULTURE AND LITERATURE

Module 1 – THE GREAT WATERSHED

- World War I (p. 408)
- Life in the trenches (p.409)
- “There is Nothing worse than war” from “A Farewell to Arms” by E.Hemingway, text analysis (pp.410-412)
- World War I in English painting – Paul Nash “The Menin Road”, “We are making a new World” (pp.413-414)
- War Poets: R.Brooke, I. Rosenberg (pp.416-417)
- R.Brooke “The Soldier” – text analysis (p.418)
- I.Rosenberg “August 1914” – text analysis (pp.421)
- Comparison with “Veglia” by G.Ungaretti (p.421)

Module 2 – A NEW WORLD ORDER

- Europe and the USA between the two World Wars – the Age of total war (p.422 and (“*It’s my business*” C.Gualandri)
- The USA in the first decades of the 20th century (pp.484-485 and “*It’s my business*” C.Gualandri)
- The Wall Street Crash and the Great Depression (“*It’s my business*” C.Gualandri)
- Keynesian economic theories (“*It’s my business*” C.Gualandri)
- John Steinbeck “No work, no money, no food” from “The Grapes of Wrath” – text analysis (pp.503-505)

BUSINESS

Module 1 – Business Organizations (pp.64-77)

- Definition of business organizations
- Private sector, public sector, voluntary sector

- Liability, decision-making, profit-sharing, fund-raising, legal identity
- Sole Traders
- Partnerships: unlimited partnerships; limited partnerships
- Limited Companies: private limited companies (Ltd.); public limited companies (Plc.)
- Multinational Companies: holding company; subsidiaries
- Business case: Nike
- Cooperatives
- Franchises
- Integration: mergers, takeovers, joint ventures (business strategies)
- Expansion: outsourcing and offshoring (business strategies)
- Types of offshoring: production offshoring; service offshoring
- Offshoring reversed: Chinese Renewables Companies (adapted from www.bnet.com)

Module 2 – Marketing (pp.108-113) e fotocopie

- The marketing concept and the marketing process
- Market segmentation
- Market research: Field research and Desk research
- Market research: consumer panels, focus groups
- The marketing Mix and the traditional 4Ps: Product, Price, Place, Promotion
- Product: the product life-cycle
- Price: pricing policies – cost-led pricing; market-led pricing; price parity; price differentiation; premium pricing; penetration pricing; economic pricing (“*Some principles of marketing*”, C.Pellegrino Marketing Consultant)
- Place: channels of distribution
- Promotion and branding
- The SWOT analysis (“*Business Plan Plus*” P.Bowen, M. Cumino)
- Strategy, Tactics and Positioning (“*Some principles of marketing*”, C.Pellegrino Marketing Consultant)
- The new Ps: People, Process, Physical Evidence (“*Business Plan Plus*” P.Bowen, M. Cumino)
- The 4Cs: Cost, Customer value, Communication, Convenience (“*Business Plan Plus*” P.Bowen, M.Cumino)
-

Module 3 – PROMOTION AND ADVERTISING

- Promotion, Advertising and advertising media
- The advertising campaign – AIDA (Attention, Interest, Desire, Action)
- The British code of advertising practice: BCAP
- Consumer panels and focus discussion groups

GRAMMAR AND LANGUAGE

- Revision of the main verb tenses and structures

- utilizzo del testo “Complete First” nella prima parte del primo quadrimestre per potenziamento linguistico (listening, reading, speaking).
- utilizzo del materiale ministeriale per la preparazione delle prove INVALSI (potenziamento listening and reading)

PROGRAMMA di LINGUA FRANCESE
Anno Scolastico 2018/2019
Classe 5^G AFM
Prof. ssa MARIA LETIZIA PADIGLIONE

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti dalla maggior parte degli studenti

- Livello B2 del QCER (solo per un ristretto numero di alunni).
 - Produrre lettere, mail e fax commerciali di vario tipo, compilare modulistica varia (documenti di trasporto, fatture ecc.) e coglierne l'informazione, produrre testi scritti (resoconti e riassunti).
 - Approfondire i linguaggi settoriali (aziendale, economico, amministrativo) mediante la lettura e l'analisi di testi scritti.
 - Approfondire alcune tematiche di carattere sociale -economico dell'attualità francese.
 - Comprendere testi scritti, cogliendone il senso globale, informazioni specifiche e, ove possibile, la comprensione più dettagliata.
 - Sapersi esprimere all'orale in modo abbastanza corretto e con una pronuncia rispettosa della L2.
 - Saper comprendere il senso generale di un messaggio orale in L2.

Contenuti desunti dai libri di testo in uso: G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, *Rue du commerce*, PETRINI; Parodi-Vallaco, *Nouvelle grammaire savoir-faire*, CIBED.

THÉORIE COMMERCIALE

Dossier 4: Les acteurs de l'entreprise

Unité 1 : Les ressources

Humaines

Le recrutement du personnel

-Les méthodes de sélection

-La lettre de motivation

-Le curriculum vitae (CV)

-L'entretien de recrutement

Dossier 5: La commande et l'achat

Unité3 : Les modifications du contrat de vente

-Modifier les quantités des articles

- Annuler une commande

Refuser l'annulation de la commande

Dossier 6 : La logistique et les transports

Unité 1 : La logistique

- La démarche logistique

Unité 2 : La livraison de la marchandise

- Les acteurs de la livraison

- Les transports des marchandises

DOCUMENTS: les transports (tratto da D. Traina Compétences affaires, Mondadori education)

Dossier 7: L'ouverture à l'international

Unité 1 : La mondialisation

-L'Union européenne

-L'approche des marchés étrangers

-Les relations internationales

-Les intermédiaires du commerce international

Unité 3 : La stratégie douanière de l'UE

- Les douanes

- Les entrepôts

- Les magasins généraux

CIVILISATION

Dossier 3: Le système économique français

-Les secteurs de l'économie

- Pôles d'excellence française

-Tourisme et culture

DOCUMENTS: L'industrie: des secteurs performants; l'agriculture et la pêche (tratti da D. Traina Compétences affaires, Mondadori education)

Dossier 4 : Institutions : France, Europe et Francophonie

- Les institutions françaises
- L'Alsace
- Les institutions européennes
- Bruxelles
- Le français dans le monde
- L'organisation internationale de la francophonie

DOCUMENTS:

- La Constitution française : rôles du Président et du Parlement : articles 1 et 2

(https://www.conseil-constitutionnel.fr/sites/default/files/as/root/bank_mm/constitution/constitution.pdf)

- la Constitution italienne: rôles du Président et du Parlement articles 1 et 2

(http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1187/Costituzione_FRA.pdf)

- la Charte de la Francophonie

(https://www.francophonie.org/IMG/pdf/charte_francophonie_antananarivo_2005.pdf)

Dossier 5: Histoire de France

- La seconde guerre mondiale
- Les Trente glorieuses et mai 1968

GRAMMAIRE ET SYNTAXE

Les subordonnées

- Ripasso delle principali forme verbali
- L'hypothèse
- le subjonctif
- le discours indirect
- l'expression de la cause
- l'expression du but
- l'expression de la concession et de l'opposition

PROGRAMMA di MATEMATICA

CLASSE 5 G AFM

Anno Scolastico 2018/2019

Prof.ssa CRISTINA RIZZOLI

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' N. 0: RIPASSO

Funzione di una variabile reale: definizione, dominio, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi relativi e assoluti, concavità, flessi

Geometria analitica: le coniche (forma canonica e posizioni particolari): parabola, circonferenza, ellisse, iperbole riferita al centro e agli assi, iperbole equilatera, iperbole equilatera riferita agli asintoti

UNITA' N. 1: FUNZIONI IN ECONOMIA (CASO DI UNA VARIABILE REALE)

Leggi della domanda e dell'offerta. Modelli matematici.

Elasticità. Coefficienti di elasticità media e puntuale. Classificazione.

Equilibrio fra domanda e offerta. Variazioni del prezzo di equilibrio. Grafici.

Funzioni di costo (fisso, variabile, totale, medio, marginale). Grafici.

Funzione di ricavo

Funzione di profitto.

Diagramma di redditività anche in relazione al grafico del profitto.

obiettivi minimi:

Saper riconoscere se una funzione può rappresentare la domanda/l'offerta.

Saper calcolare i coefficienti di elasticità e classificare la domanda/offerta.

Saper determinare il prezzo di equilibrio

Saper determinare funzioni di costo totale, costo marginale, costo medio, ricavo totale, profitto.

Saper determinare il minimo costo medio

Saper determinare il massimo profitto

Saper rappresentare e leggere un diagramma di redditività, dedurre a partire da esso il grafico del profitto.

UNITA' N. 2: FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili, lineari e non lineari

Dominio di una $f(x,y)$ e sua rappresentazione grafica

Riferimento cartesiano nello spazio

Piani nello spazio

Equazione del piano passante per tre punti

Linee di livello

Derivate parziali

Piano tangente a una superficie in un suo punto.

Punti critici di una $f(x,y)$

Estremi liberi: metodo delle derivate

Massimi e minimi vincolati con vincolo espresso da un'equazione: metodi elementare e dei moltiplicatori di Lagrange

obiettivi minimi:

determinare il dominio di una funzione di due variabili nota la sua equazione

determinare la regione piana della soluzione di un sistema di disequazioni in due variabili

saper descrivere le linee di livello di una superficie

calcolare le derivate parziali di semplici funzioni $f(x,y)$

determinare l'equazione del piano tangente ad una superficie in un suo punto

definire massimi e minimi di una funzione di due variabili

estremi liberi: metodo delle derivate

estremi vincolati: metodo elementare

estremi vincolati: metodo dei moltiplicatori di Lagrange

UNITA' N. 3 : APPLICAZIONE DELLE DERIVATE ALL'ECONOMIA

Funzioni marginali di funzioni di due o più variabili in economia

Elasticità parziale e elasticità incrociata della domanda. Classificazione dei beni.

Minimizzazione dei costi

Problemi di massimo:

massimo profitto di un'impresa che produce due beni in concorrenza perfetta

massimo profitto di un'impresa che produce due beni in monopolio

massima utilità e vincolo di bilancio

obiettivi minimi:

Saper determinare il grado di elasticità parziale ed elasticità incrociata

Saper determinare il massimo profitto

caso di un'impresa che produce due beni in concorrenza perfetta

caso di un'impresa che produce due beni in monopolio

Saper determinare la massima utilità soggetta a vincolo di bilancio

UNITA' N. 4 : RICERCA OPERATIVA

Fasi della ricerca operativa

Classificazione dei problemi di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

il problema delle scorte

la scelta fra più alternative

scelte nel continuo e nel discreto (modello riconducibile a funzione continua)

Analisi grafica dei modelli matematici

obiettivi minimi:

Costruire un diagramma di redditività ed individuare i break-even point

Saper impostare il modello matematico che risolve un problema di R.O.

Saper riconoscere quale grafico rappresenta un semplice problema di R.O.

Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa.

Testi in adozione:

Leonardo Sasso “La matematica a colori” edizione rossa per il secondo biennio vol. IV e vol. V ed. Petrini.

Per lo svolgimento delle attività didattiche, comprese quelle relative allo sviluppo di percorsi pluridisciplinari riportati nel punto 3 della Parte II del Documento del C.d.C., sono stati utilizzati problemi presenti nel libro di testo sopra indicato.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5 G
Anno Scolastico. 2018/2019
Prof. GIUSEPPE VRENNA

COMPETENZE E CONOSCENZE DISCIPLINARI

Lo studente al termine del ciclo di studi dovrebbe dimostrare di essere consapevole del percorso effettuato per:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Lo studente dovrebbe essere in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato;
- applicare le conoscenze ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione degli infortuni;
- conoscere e praticare due degli sport di squadra programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini tra i seguenti: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, flag football;
- conoscere e praticare alcune attività di gruppo e sport individuali come l'avviamento alla pesistica, il badminton, il tennis.

Lo studente dovrebbe conoscere:

- le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;
- i comportamenti da attuare ai fini della prevenzione infortuni;
- la rianimazione di base (BLS).
- La cinesiologia muscolare applicata alle macchine isotoniche fitness

ABILITA' TRASVERSALI

Ci si è posti l'obiettivo di migliorare e consolidare le abilità motorie oltre:

- a sviluppare una capacità critica nei confronti del mondo sportivo e delle attività motorie;
- ad approfondire le proprie attitudini e propensioni per acquisire la capacità di trasferirle nella vita quotidiana e per consolidare la propria autonomia.

Per tutti gli studenti è stato richiesto come **livello minimo** la partecipazione attiva con abbigliamento idoneo ad almeno il 70% delle lezioni, ad eccezione delle assenze dovute a problemi medico-sanitari comunque documentati.

Gli **allievi esonerati**, o che non hanno partecipato attivamente alle lezioni, hanno svolto funzioni di aiuto nell'organizzazione delle lezioni e di arbitraggio oltre che di studio individuale.

METODI D'INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro:

- interventi didattici diretti: l'allievo esegue l'attività attenendosi al modello proposto;
- intervento didattico indiretto: si fornisce uno stimolo situazionale al quale l'allievo risponde secondo le sue capacità e scelte;
- dove possibile il lavoro è stato individualizzato;

- progressività del carico per intensità e difficoltà;
- il lavoro è stato svolto individualmente, a coppie e per gruppi;
- si è fatto leva sul senso di autonomia degli allievi stimolando una loro partecipazione attiva, coinvolgendoli in prima persona nella gestione delle attività.

STRUMENTI DI LAVORO: sono state utilizzate le attrezzature in dotazione al nostro Istituto; oltre al testo in adozione sono stati forniti agli alunni appunti riguardanti gli argomenti oggetto delle verifiche scritte.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica:

- osservazione durante l'attività,
- prove pratiche tecnico-sportive,
- prove scritte a risposta multipla e aperta.

Criteri di valutazione:

- partecipazione attiva alle lezioni,
- risultati ottenuti (sia nelle prove pratiche che nelle verifiche scritte),
- impegno e senso di collaborazione con i compagni e con l'insegnante,
- partecipazione alle attività integrative (tornei pomeridiani, gruppo sportivo, manifestazioni di istituto, ecc),
- progressione nell'apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

ELEMENTI DI PREPARAZIONE GENERALE

- es. per il miglioramento della resistenza organica generale: corsa mista, giochi propedeutici e sportivi;
- es. di tonificazione e potenziamento generale a corpo libero e con sovraccarico;
- es. per il miglioramento della velocità e della reattività (scatti, giochi propedeutici e sportivi);
- es. di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching);
- es. ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi;
- es. per la coordinazione dinamica generale e per la destrezza: corsa mista, esercizi propedeutici alle varie discipline.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- giochi di movimento e/o sportivi propedeutici all'attività sportiva ;
- Pallavolo: fondamentali individuali e gioco;
- Pallamano: fondamentali individuali e gioco;
- Basket: fondamentali individuali e gioco;
- Floorball: fondamentali individuali e gioco
- Flag football: fondamentali individuali e gioco

MANIFESTAZIONI SPORTIVE: alcuni studenti nell'arco dei 5 anni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Corso di ginnastica funzionale e fitness
- Corso di BLS
- Corso di tennis

TEORIA:

- Primo soccorso: ustione, folgorazione, avvelenamento, colpo di sole e colpo di calore, crisi asmatica, punture di imenotteri, manovra di Heimlich, epistassi e svenimento.
- Corso di Basic Life Support(rianimazione cardiopolmonare) con esercitazione pratica su manichino.

TESTI DI RIFERIMENTO: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli: “Comprendere il movimento” – Nuovo Praticamente Sport. Sono stati inoltre utilizzati appunti forniti dal docente e dall'Asl locale.

PROGRAMMA PER GLI ALLIEVI ESONERATI

Collaborazione nelle fasi organizzative delle varie attività, relazioni scritte e/o studio individuale su argomenti o libri proposti dall'insegnante.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5 G
Anno Scolastico. 2018/2019
Prof.ssa SUSY LODI.

Situazione iniziale e progresso della classe

Otto alunni si avvalgono dell'I.R.C.. Durante il percorso del quinquennio si è instaurato fra gli alunni e il docente un rapporto positivo e collaborativo. Il comportamento è stato corretto ed il profitto generale ottimo.

Programma svolto:

1) Il Cristianesimo in un contesto interculturale

- La libertà
- Il valore della vita.
- Le Beatitudini. Il beato. Giuseppe Fanin il suo impegno politico e sociale.
- La libertà e gli stili di vita.
- Questioni di libertà. La bellezza.
- La libertà e i diritti: l'impegno nella comunità civile.
- Viaggio nelle periferie del Mondo.
- Mostra di S.McCurry e testimonianza dell'associazione Andiamo in Periferia presente a Lima.
- 1/1/2019 Messaggio di Papa Francesco sulla Pace.
- La Shoah. La Giornata della Memoria. Le vittime e i giusti del Novecento.
- Lettura di alcuni brani tratti dal libro di L.Segre, "Sopravvissuta ad Auschwitz".
- Analisi e visione del film "il gruppo della Rosa Bianca".
- La figura di D.Bonhoeffer.
- La dottrina sociale della Chiesa.
- I valori cristiani presenti nella Costituzione italiana.
- Il Decalogo. Il decalogo secondo Papa Francesco.
- Inchiesta su Gesù. visione del film "7 km da Gerusalemme".
- La posizione della Chiesa e i totalitarismi.
- La prima guerra mondiale "Inutile strage".
- Le principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam e la filosofia buddhista) a confronto su alcuni argomenti: il valore della vita, le comunicazioni, il lavoro, la finanza.

2) Linee essenziali di morale sociale, economica, politica, e religiosa.

- Approfondimenti sui temi della giustizia e della legalità.
- Alcuni questioni di bioetica.
- L'ecologia. Il rispetto e la salvaguardia del creato e gli stili di vita.
- Migrazioni di popoli: integrazione e incontro fra culture diverse.
- I valori della tolleranza e della solidarietà.

Anno scolastico 2018/19

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^G

MONICA MAZZACORI

GILDO CIONCI

EMMA FIORINI

MARIA LETIZIA PADIGLIONE

DANIELA SAGUATTI

CRISTINA RIZZOLI

GIUSEPPE VRENNA

SUSY LODI
